



**Bilancio Sociale
della Scuola d'Arte Applicata
'Andrea Fantoni'**

Prima edizione 2009
Dati di Bilancio 2008

**Bilancio Sociale
della Scuola d'Arte Applicata
'Andrea Fantoni'**

Prima edizione 2009
Dati di Bilancio 2008

Hanno collaborato

■ *Progettazione grafica*

Gli allievi e i docenti dei corsi di grafica della Scuola Fantoni

■ *Testi*

Mario Bossi

■ *Grafici e indicatori*

Cristina De Benedictis

■ *Redazione del bilancio economico*

Cristina Pedrinelli

Lorenza Betti

■ *Supervisione complessiva*

Riccardo Panza

Lina Zambelli

Mario Bossi

■ *Stampa*

Artigrafiche Mariani & Monti

La presente pubblicazione è stata consegnata per la stampa nel mese di maggio del 2009

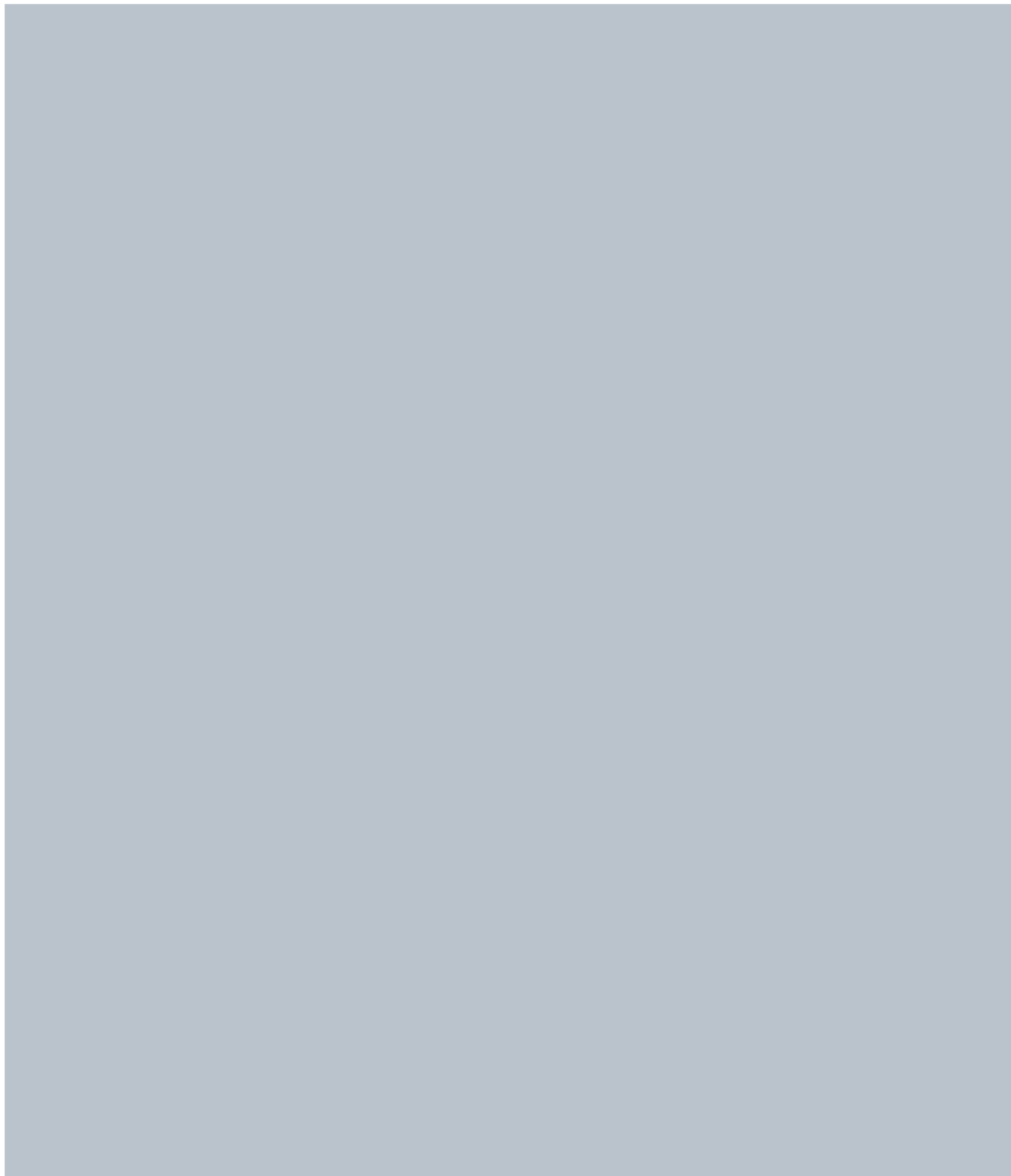
© Scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni
Tutti i diritti riservati

E' vietata la riproduzione anche parziale del contenuto della presente pubblicazione se non espressamente autorizzata in forma scritta.



Indice

■	INDICE	5
■	LETTERA APERTA del Presidente Dott. Antonio Parimbelli	7
■	TESTIMONIANZE: cosa pensano di noi	8
■	LA SCUOLA RACCONTATA CON LE PAROLE	11
■	La 'mission' e la politica per la qualità	11
■	Il Consiglio direttivo	12
■	L'organigramma	13
■	Cosa facciamo	14
■	Rapporti con l'esterno	18
■	Progetti speciali	21
■	Il sistema qualità: grafici e indicatori	24
■	LA SCUOLA RACCONTATA CON LE IMMAGINI	27
■	Perchè fare parlare le immagini	27
■	IL BILANCIO ECONOMICO	45
■	Relazione del Collegio dei Revisori	45



Lettera aperta

del Presidente Dott. Antonio Parimbelli



Nel presentare questa nuova edizione del Bilancio Sociale della Scuola Fantoni, mi permetto una riflessione che ha a che fare con l'importanza della decisione presa insieme con il Consiglio Direttivo cinque anni orsono, quando si pensò di dare il via a questa iniziativa che ogni anno comporta un significativo investimento di energie e risorse per essere portata a termine.

Da una parte vedo con soddisfazione il fatto che la Scuola Fantoni è stata tra le prime istituzioni formative in assoluto a dare il giusto valore alla pubblicazione del Bilancio Sociale, ritenendo che la realizzazione di uno strumento che desse conto anno per anno di ciò che si fa, di come si utilizzano le risorse, uscendo dall'aridità del bilancio economico, fosse di fondamentale importanza.

Oggi questa convinzione è sempre più condivisa e diffusa; ed è evidente a tutti che, soprattutto in momenti di crisi economica nei quali le risorse disponibili risultano limitate, poter dire e spiegare come esse vengono utilizzate rappresenta un elemento di qualità e di trasparenza indispensabile, ed anche un ottimo criterio di scelta per chi vuole decidere a chi affidarsi per la formazione propria e dei propri figli.

Una seconda riflessione riguarda la modalità con cui il Bilancio Sociale è costruito. La nostra intenzione, fin dall'inizio, è stata quella di realizzare uno strumento facile da comprendere e bello da visionare. Questo sia per tenere fede alla vocazione artistica e creativa della Scuola Fantoni, sia per non nascondere dietro altri tecnicismi ciò che si vuole mettere a disposizione di tutti.

Anche per questo, la veste grafica e l'ampio utilizzo di immagini sono sempre stati un elemento centrale, che quest'anno si è deciso di valorizzare ulteriormente, non a scapito dei contenuti, ma riflettendo sul fatto che quella in cui viviamo è sempre più una società fatta di immagini, e lo scopo di una scuola d'arte è anche questo: dare all'immagine il suo valore più pieno, riempirla di significato laddove il vivere comune tende purtroppo a renderla sempre più vuota.

Antonio Parimbelli

Testimonianze

Cosa pensano di noi



MARCELLO RAIMONDI

Consigliere Regionale della Lombardia

I forti investimenti della Regione Lombardia nel settore scolastico mirano all'obiettivo di impegnare risorse per costruire un futuro sicuro, nel sostegno di Istituzioni che nel tempo possano mantenere livelli di eccellenza a servizio dei cittadini.

La Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" racchiude in sé valori che nel tempo hanno costituito il suo grande patrimonio. Un istituto storico, che è stato in grado di tenere il passo con i tempi, nelle tecniche e nei metodi educativi. Una scuola centenaria ma all'avanguardia, che viene incontro alle esigenze del mercato del lavoro, formando "personale" qualificato e specializzato, ma anche guidando "persone" nella loro crescita attraverso l'estetica della bellezza. Un metodo che, in linea con le politiche regionali, rappresenta un'efficace arma nella lotta contro la crisi dei mercati globali.



VALERIO BETTONI

Presidente Provincia di Bergamo

La Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" rappresenta un patrimonio di storia, arte, creatività e formazioni per l'intera Bergamasca. Da più di 110 anni la scuola è considerata un punto di riferimento per quanti amano l'arte e vogliono orientarsi sull'arte fino a farne una scelta di vita, decidendo di operare in questo affascinante campo. L'impegno e il lavoro, concreto e responsabile, della Scuola Fantoni, da sempre si traducono nelle opere e nei progetti ideati e creati dagli oltre ventimila studenti che sono passati tra i banchi di questa scuola e hanno imparato che arte significa sensibilità, carattere ed emozioni, valori che servono nella vita di tutti i giorni.

Il Bilancio Sociale, arrivato alla sua quinta edizione, dimostra la volontà di mantenere aperto il ponte con la comunità bergamasca, un ponte che ogni anno viene percorso da centinaia di giovani studenti, futuri artisti, artigiani e professionisti che disegneranno con le loro capacità e mani il futuro della nostra provincia.

L'eccellenza raggiunta nella preparazione degli allievi ha reso la Fantoni unica, nel settore dell'arte e dell'artigianato artistico, all'interno del panorama degli enti di formazione della Provincia di Bergamo. Questa sua specificità rappresenta la base sicura su cui edificare un futuro che sarà sempre più complesso e richiede perciò un continuo aggiornamento per interpretare sempre al meglio e in anticipo le attese.



ROBERTO BRUNI

Sindaco di Bergamo

La Scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni è una tradizione d'eccellenza per Bergamo, un valore aggiunto per la nostra città, che negli anni ha diplomato artisti, artigiani e imprenditori di grande levatura. Una scuola di alta formazione che coltiva una vera e propria sfida: sostenere il gusto del bello, non fine a se stesso, ma al servizio della realtà; coniugare la creatività con il saper fare, l'estetica e il design con la produzione. Unire, dunque, ciò che è bello a ciò che è funzionale.

Il Bilancio Sociale della prestigiosa Scuola d'Arte, esempio di trasparenza, rappresenta un momento di dialogo con la cittadinanza, ed esprime il desiderio di comunicare con il territorio e con tutti soggetti portatori d'interesse. Costituisce il miglior modo per rendicontare le attività svolte durante l'anno senza fermarsi ai numeri e ai conti, da soli non sufficienti ad esprimere i risvolti che le attività svolte hanno sullo sviluppo sociale e civile del territorio in cui la Scuola opera, risvolti difficilmente traducibili in grandezze monetarie. La qualità della formazione, l'eccellenza della *mission* e la spiccata attitudine all'innovazione, inorgogliscono la città che dal 1898 ospita la prestigiosa Scuola d'Arte.



ROBERTO SESTINI

Presidente Camera di Commercio I.A.A. di Bergamo

La nuova edizione del Bilancio Sociale della Scuola Fantoni testimonia ancora una volta l'attività in crescita di questa scuola, sempre attenta ad una positiva ed intensa relazione con il territorio sociale ed economico in cui è inserita. L'educazione e la scuola rappresentano punti centrali ed insostituibili di qualsiasi prospettiva reale di sviluppo per il mondo produttivo e per la società in cui viviamo, e questo è ancora più vero in un momento di crisi come quello attuale.

La creazione di figure professionali che si possano inserire nel mondo del lavoro portando in dote un patrimonio di creatività, progettualità, gusto del bello rappresenta senza dubbio un valore aggiunto significativo che può dare prospettive interessanti non solo a ciascuna persona ma a tutto il contesto sociale e produttivo.

Testimonianze

Cosa pensano di noi



EMILIO ZANETTI

Presidente Banca Popolare di Bergamo

La Banca Popolare di Bergamo non può che condividere ed apprezzare la volontà della Scuola d'Arte "Fantoni" di pubblicare anche per l'anno 2009 un proprio bilancio sociale, una scelta di eticità che si colloca, rafforzandola, nel solco di una più che collaudata collaborazione, da tempo volta a supportare le numerose e peculiari attività formative dell'Istituto.

Il sostegno della Banca va quindi visto in funzione di questa costante attenzione, mai venuta meno, nei riguardi di quelle Istituzioni che, volontariamente o per ruolo istituzionale, profondono con generosità risorse e impegno per far crescere, sviluppare e promuovere nelle giovani generazioni la riscoperta di valori etici congiuntamente allo sviluppo di conoscenze, capacità e attitudini adeguate al loro inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.



ANGELO CARRARA

Presidente Associazione Artigiani di Bergamo

È una collaborazione lunga e proficua quella che lega l'Associazione Artigiani di Bergamo alla Scuola d'Arte Applicata Fantoni. Un attento percorso compiuto insieme, fatto di progettazione condivisa, di corsi professionalizzanti per le imprese e approfondimenti formativi per i giovani, per arrivare a forgiare i creatori di opere d'arte del domani: artigiani dotati di talento artistico, artisti che sono allo stesso tempo "artigiani del bello". Se è vero infatti che la parola latina ars, da cui deriva l'odierna arte, significa "ogni abilità materiale o spirituale mirata a progettare o a costruire qualcosa", indicando al tempo stesso la scienza, l'arte, le abilità e il mestiere, possiamo dire che tra la figura dell'artista e quella dell'artigiano il confine è davvero evanescente. Tutto si fonda infatti sulla capacità dell'uomo di ideare e realizzare oggetti caratterizzati da bellezza ed armonia.

Rispondono a questo canone tutti i corsi e le attività realizzati per i nostri artigiani grazie all'apporto della Scuola Fantoni, che, puntando a qualificare maggiormente l'opera quotidiana degli imprenditori, contribuiscono allo stesso tempo ad arricchire il patrimonio artistico e decorativo della nostra provincia.



ALBERTO BARCELLA

Presidente Confindustria Bergamo

Il Premio "Odysseus 2008: navigare nelle idee", iniziativa lanciata per la prima volta lo scorso anno dalla nostra associazione per valorizzare le imprese innovative, ha permesso di allacciare una collaborazione molto significativa e di approfondire la conoscenza di questa realtà scolastica, che giudichiamo fra le più interessanti di Bergamo. Ci hanno colpito l'originalità della proposta formativa e lo spessore dei contenuti del progetto educativo, oltre che la qualità e la capacità creativa di docenti e allievi, che abbiamo potuto valutare direttamente nell'ambito della collaborazione per il Premio "Odysseus". Ma di primo piano è anche il sistema di gestione, come dimostra la puntuale pubblicazione del Bilancio sociale.

La Scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni è per noi un modello molto interessante, perché coniuga la formazione teorica in aula all'operatività pratica dei laboratori ed è sempre stata caratterizzata dalla volontà di aprirsi al territorio. Da anni, come Associazione, siamo impegnati sul fronte della scuola a tutti i livelli, perché lo riteniamo un nodo cruciale per una società moderna. Il mondo imprenditoriale ha bisogno di una scuola innovativa, vicina al mondo del lavoro e delle professioni, fucina di giovani talenti in grado di inserirsi nel tessuto economico e sociale, coronando così anche le loro legittime aspettative di crescita e realizzazione personale. La Scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni, forte della sua centenaria esperienza, si muove certamente nella giusta direzione, valorizzando la tradizione del "saper fare", fondamentale per la preparazione degli adulti di domani.

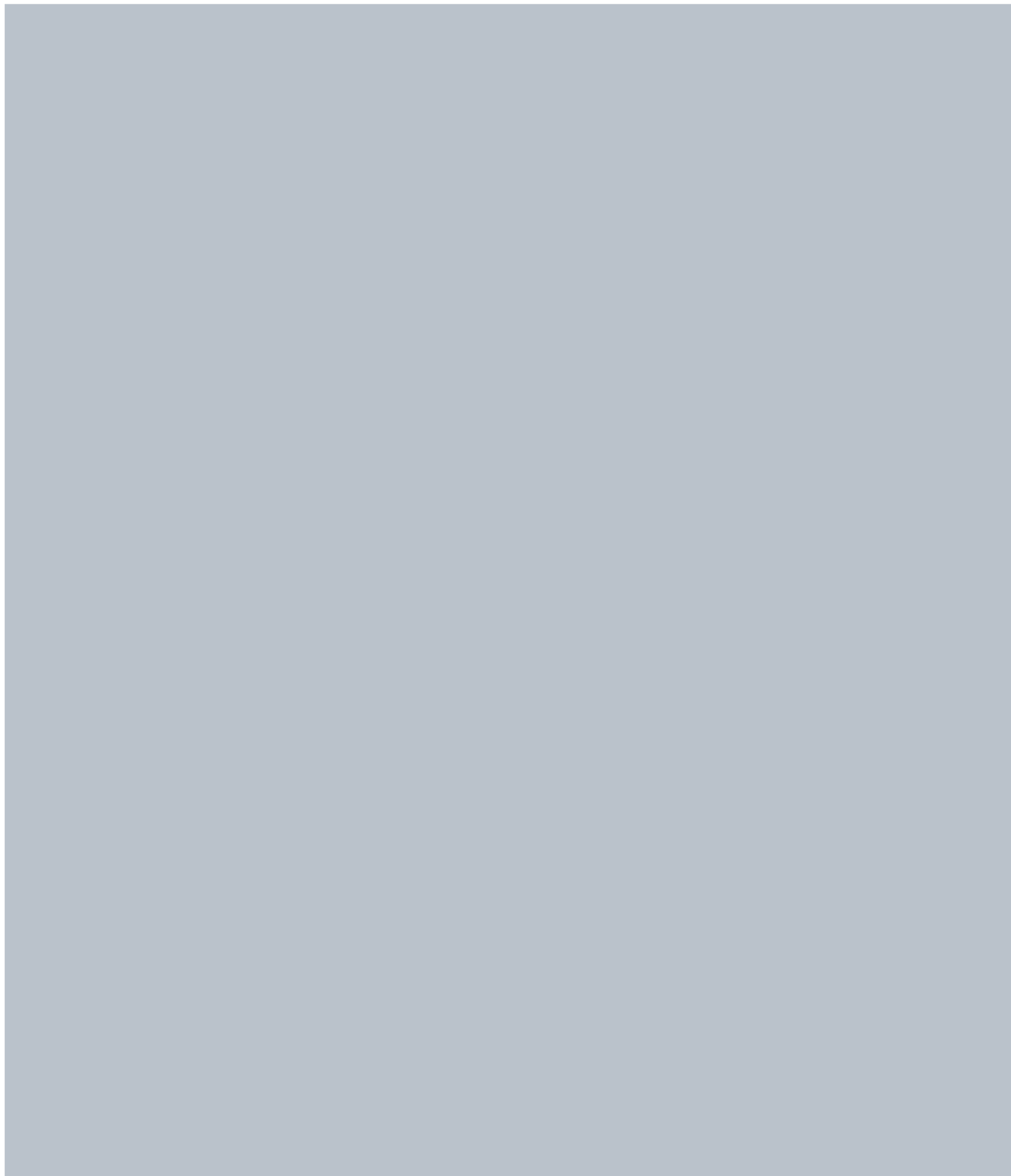


MONS. VITTORIO BONATI

Delegato Vescovile per la scuola

È importante che la scuola dialoghi con il territorio e non si isoli in sé stessa. Il presente Bilancio sociale della Scuola d'Arte "A. Fantoni" è uno strumento e un'occasione di dialogo, a cui plaudo, per tutti coloro che hanno a cuore nella nostra città di Bergamo il mondo della scuola, consapevoli che in essa si costruisce il futuro della nostra civiltà.

Auguro che la Scuola d'Arte "A. Fantoni" continui a promuovere una formazione che metta al centro la persona, il saper essere oltre al saper fare, l'integrazione del lavoro e della professione nella globalità dell'esistenza, la partecipazione attiva e solidale alla vicenda comunitaria in uno sviluppo della società capace di ripensare alla luce del Vangelo i rapporti dell'uomo con le risorse ambientali, con la tecnologia e con il mondo del lavoro.



■ La 'mission' e la politica per la qualità

Identificare la propria meta è indispensabile per viaggiare il più velocemente possibile, cercando di volta in volta le soluzioni più adeguate per superare gli ostacoli e raggiungere i propri obiettivi.

Questa è la 'mission' della Scuola Fantoni:

Favorire, attraverso la formazione di alto livello e la crescita culturale e professionale, in particolare nel settore artistico e dei beni culturali artigianali, il positivo inserimento della persona nel mondo del lavoro e nella società.

Questa mission viene perseguita attraverso l'attività dell'Istituto d'arte e del Centro di Formazione Professionale.

Per questo ci si impegna a:

- Investire risorse per rilevare il fabbisogno dei nostri clienti riguardo ai nostri servizi (allievi, mondo produttivo, istituzioni pubbliche) ed orientarsi verso la soddisfazione di questi fabbisogni rilevati;
- Investire risorse per misurare il livello di efficienza e qualità, per capire da dove si parte, se le azioni intraprese e i cambiamenti introdotti sono efficaci, e valutare i miglioramenti;
- Porsi e mantenersi all'avanguardia nella progettazione ed erogazione di corsi di formazione nel settore artistico e dei beni culturali artigianali, in linea con la tradizione dell'ente e nello stesso tempo dando sempre più spazio alle nuove tecnologie ed attrezzature di laboratorio;
- Avere una specifica e costante attenzione alla scelta e alla crescita professionale e motivazionale delle risorse umane coinvolte e protagoniste dello sviluppo, in particolare per quanto riguarda i formatori;
- Mantenere un ambiente di lavoro e formazione contraddistinto dalla serietà, dall'impegno, dalla serenità e dalla positività delle relazioni umane, in cui inoltre siano rispettate tutte le prescrizioni di legge, regolamenti e norme in materia di sicurezza;
- Mantenere un proficuo rapporto con gli enti sovventori e le istituzioni pubbliche;
- Favorire un inserimento nel mondo del lavoro proficuo, cioè rapido, in linea con la formazione ricevuta e con le attitudini e le aspirazioni di ciascuno dei partecipanti ai corsi, con diverse e svariate modalità, dai tirocini ai moduli di orientamento, all'accompagnamento, alla personalizzazione.

■ Il Consiglio Direttivo

Lo Statuto della Scuola Fantoni prevede che il Consiglio Direttivo, cui spetta l'amministrazione della scuola, venga eletto ogni cinque anni.

E' composto da nove membri, dei quali sei sono designati dagli Enti che hanno contribuito alla fondazione della scuola ed al suo sostegno. A questi sei membri spetta il compito di cooptare, nel corso della prima riunione di insediamento, i restanti tre membri.

All'interno del Consiglio vengono quindi nominati il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario, che sono anche i componenti della Giunta Esecutiva.

E' inoltre facoltà del Consiglio nominare un Presidente Onorario, scelto tra le persone che hanno dato lustro o contribuito alla valorizzazione della scuola; dal 1992 il Presidente Onorario è il Prof. Riccardo Panza.

L'attuale composizione del Consiglio Direttivo - in carica fino al 2010 - è riassunta dallo schema sottostante.

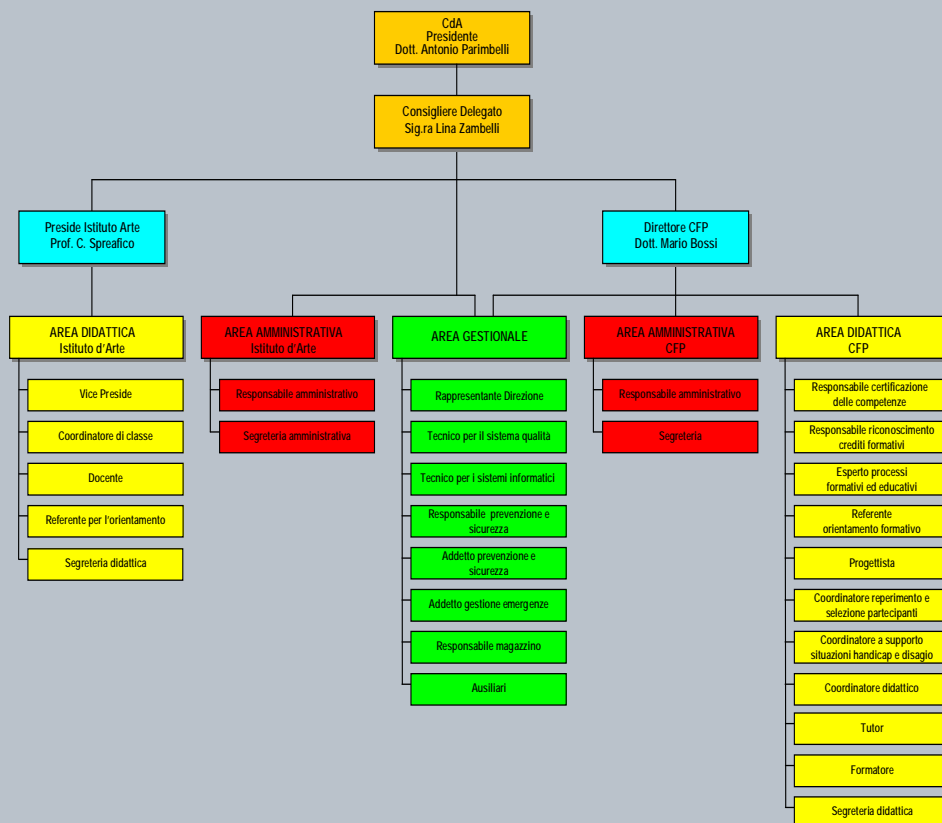


■ L'organigramma

L'organigramma aggiornato della scuola evidenzia i nuovi ruoli che sono andati via via a completare la dotazione di risorse umane in tutti i settori, dalla progettazione al coordinamento, dal tutoring alla valutazione, dall'orientamento alla sicurezza e così via.

Questo è stato reso possibile soprattutto attraverso un progressivo arricchimento e sviluppo di competenze da parte del personale - soprattutto docente - che già da anni opera all'interno della scuola.

Questo processo di espansione di ruoli e ambiti di intervento è andato di pari passo con un processo di snellimento della macchina organizzativa, operato con due modalità: da una parte la totale unificazione di tutti i ruoli di carattere gestionale tra Centro di Formazione Professionale e Istituto d'Arte - che l'organigramma segnala con immediatezza - e dall'altra la crescente attenzione nella ridefinizione di ruoli e compiti assegnati per ogni incarico, al fine di sciogliere i nodi legati allo sviluppo di tutte le procedure operative.



La Scuola Fantoni

raccontata con le parole

■ Cosa facciamo

La Scuola d'arte 'Andrea Fantoni' sviluppa la propria attività in due settori, l'Istituto d'arte applicata e il Centro di Formazione Professionale.

L'ISTITUTO D'ARTE

L'Istituto d'arte, il cui Preside è il Prof. Corrado Spreafico, è una scuola media superiore paritaria di secondo grado che consente agli allievi di ottenere il Diploma di Maestro d'arte (dopo tre anni) e la maturità di arte applicata (dopo cinque anni).

Unico nel suo genere in Bergamo e provincia, l'Istituto d'arte 'Andrea Fantoni' permette agli allievi di acquisire durante il corso di studi un'ampia gamma di esperienze tecnico-professionali, sempre adeguatamente supportate e accompagnate da un'approfondita preparazione culturale.

Quanto possa essere importante oggi un Istituto d'arte applicata è del tutto evidente quando si pensa che la nostra civiltà tende sempre più a recuperare e a conservare i tesori del passato e a coniugare il bello con il funzionale nei settori produttivi.

Dal punto di vista dei contenuti, in linea con i programmi ministeriali, presso l'Istituto d'arte 'Andrea Fantoni' si sviluppa il corso di studi con indirizzo 'decorazione pittorica'. E' però importante sottolineare il fatto che tali programmi, nell'ambito dell'autonomia scolastica, sono stati opportunamente integrati con altre discipline - inglese, disegno professionale e progettazione su pc - ed arricchiti attraverso corsi brevi di web design, fotografia digitale, aerografo. Questo consente un più facile approccio, al termine degli studi, sia con il mondo del lavoro sia con l'eventuale prosecuzione all'interno delle Accademie.

Le materie di carattere tecnico scientifico hanno quindi un'importanza fondamentale: il laboratorio di disegno dal vero, che consente agli allievi di imparare ad osservare e riprodurre la realtà, acquisendo il controllo delle proprie capacità espressive; il disegno geometrico, attraverso il quale è possibile acquisire un buon segno grafico - preciso, deciso e 'pulito' - e una

perfetta conoscenza di tutti gli aspetti tecnici legati all'impostazione del disegno, in primis l'assonometria e la prospettiva; il laboratorio di disegno professionale, grazie al quale si punta a raggiungere-



La Scuola Fantoni

raccontata con le parole

15

re, attraverso l'esercizio costante della mano, un uso corretto delle diverse tecniche, ed in particolare di tempera, acquarello e pastelli su supporto cartaceo; il laboratorio di tecniche pittoriche, che concentra la sua attenzione sull'insegnamento di elementi sia tecnici sia creativi sviluppati attraverso l'acquisizione di differenti tecniche esecutive (tempera al rosso d'uovo, tempera alla caseina, pittura ad olio, affresco, graffito); il laboratorio di plastica e di scultura, durante il quale gli allievi utilizzano come mezzo espressivo l'argilla, che viene modellata a mano oppure con l'ausilio di specifici attrezzi al fine di produrre composizioni via via più articolate, dal bassorilievo fino alla scultura a tutto tondo; il laboratorio di incisione, che concentra la sua attività sulle diverse tecniche di incisione (puntasecca, acquaforte, acquatinta, ecc.); la progettazione, che consente di unire tutte le modalità espressive al fine di dare vita a un progetto complessivo che corrisponda alle esigenze funzionali e espressive definite a priori.

IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il Centro di Formazione Professionale (CFP), il cui Direttore è il Dott. Mario Bossi, è attualmente accreditato presso la Regione Lombardia per svolgere attività di formazione e orientamento, che da sempre costituiscono la parte essenziale del proprio operato.

Svolge un'attività diversificata, che tocca differenti settori e tipologie di utenza.

a. Corsi di obbligo formativo

La nuova legge (approvata nel luglio del 2007) della Regione Lombardia che regola il sistema di istruzione e formazione attribuisce grande importanza e significato ai corsi di formazione professionale triennali di obbligo formativo, i quali, in un contesto di pari dignità e di reciproco interscambio con il sistema degli istituti professionali e dei licei, danno a chi li frequenta la possibilità di sviluppare pienamente le proprie attitudini e aspirazioni, con la possibilità di inserirsi positivamente nel mondo del lavoro oppure di proseguire ulteriormente gli studi.

Presso il CFP 'Fantoni' sono attivi attualmente due corsi: operatore grafico (addetto pre stampa) e operatore dell'arredamento (addetto al disegno d'arredo).

Si tratta in entrambi i casi di figure professionali che danno modo di coniugare attitudini ed aspirazioni legate alla creatività e al disegno con una figura professionale specifica richiesta dal mercato del lavoro. Questo consente a chi termina l'attività





formativa di scegliere se cercare di sviluppare subito il proprio progetto professionale in ambito lavorativo, oppure se proseguire il percorso di studi.

In quest'ultimo caso è possibile optare, sempre presso la Scuola Fantoni, per un quarto anno integrativo che consente di potenziare ulteriormente le proprie conoscenze e competenze. A partire dall'anno formativo 2009-2010 questo quarto anno consentirà di ottenere un diploma professionale di Tecnico di Istruzione e Formazione Professionale.

L'ordinamento di Istruzione e Formazione Professionale si completa con l'attivazione - a partire dall'anno formativo 2010-2011 - di un quinto anno, che sarà finalizzato a sostenere l'esame di Stato valido anche per l'ammissione all'Università.

b. Formazione superiore

Gli obiettivi che caratterizzano i corsi di formazione superiore attivati presso il CFP sono innanzitutto legati al potenziamento delle conoscenze e competenze individuali in uno specifico settore, al fine di permettere un inserimento rapido e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni nel mondo del lavoro.

Attualmente l'attività più stabile in questo ambito è costituita dal corso post diploma triennale per 'collaboratore restauratore di beni culturali', per il quale la Regione Lombardia ha attribuito alla Scuola Fantoni la 'patente' di Centro di rilevanza regionale nel settore dei beni culturali.

Il corso ha due obiettivi prioritari: il primo è la formazione di personale in grado di operare con competenza nel settore del restauro.

Da questo punto di vista, al termine del corso i partecipanti hanno acquisito e sanno applicare conoscenze tecniche e metodologiche adeguate, sanno utilizzare attrezzature e materiali, possiedono teoricamente e praticamente le diverse fasi del processo di lavoro.

L'attività formativa mira a sviluppare conoscenze e competenze nel settore del restauro di tele, affreschi, materiali lapidei, graffiti, stucchi e decorazioni; risultano centrali le attività di laboratorio e le esperienze sul campo, svolte sia in forma di 'cantiere scuola' - grazie alla collaborazione e al supporto della competente Soprintendenza - sia in forma di stage individuali.

Il secondo obiettivo è l'effettivo incontro con il mondo del lavoro. Essa è possibile in

La Scuola Fantoni

raccontata con le parole

virtù delle effettive competenze maturate dagli allievi, ma anche grazie all'azione messa in atto dalla scuola di raccordo con lo specifico settore professionale, operata anzitutto – come già accennato - attraverso l'organizzazione e la gestione dei periodi di stage.

c. Formazione continua

La Scuola Fantoni punta molto sullo sviluppo della formazione continua, che rappresenta il naturale punto di sviluppo di una formazione realmente svolta ai fini dell'inserimento professionale, legata a filo doppio con il mondo imprenditoriale.

Si genera un ciclo virtuoso: già oggi molti imprenditori, molte aziende e le associazioni di categoria lavorano con noi su diversi fronti: la progettazione e realizzazione di corsi, gli stage, la docenza, il tutoring, l'alternanza scuola-lavoro, l'orientamento.

Gli ambiti principali in cui operiamo attualmente in questo settore sono i corsi di aggiornamento e specializzazione, sia individuali (con la possibilità per i partecipanti di utilizzare i 'voucher' messi a disposizione dalla Regione Lombardia), sia in collaborazione con le associazioni di categoria che operano sul territorio.

In particolare con le associazioni che raccolgono gli imprenditori artigiani, è in atto da anni una collaborazione efficace che consente lo sviluppo di corsi di perfezionamento e specializzazione nei settori che meglio qualificano l'attività della scuola anche ai fini di una formazione specialistica per esperti di settore, quali la grafica e l'informatica, la decorazione murale, la doratura, l'incisione, le vetrate artistiche, la decorazione murale, la fotografia.



La Scuola Fantoni

raccontata con le parole

18

■ Rapporti con l'esterno

Una scuola assolve fino in fondo al suo compito quanto più non si chiude in se stessa, ma si apre a relazioni e collaborazioni con il mondo esterno. Solo così vince la propria autoreferenzialità e consente a se stessa e ai propri studenti un positivo e reale confronto con la società ed il mondo imprenditoriale.

Per questo, da parte della Scuola Fantoni vi è sempre stata la precisa volontà di essere parte di una rete di relazioni e collaborazioni grazie alle quali, in una sorta di osmosi, ciò che è 'fuori dalla scuola' entra a farne parte e ciò che è 'dentro la scuola' esce e si confronta con il mondo.

Le occasioni, le persone e le organizzazioni tramite cui questo accade sono le più diverse, ma tutte sono la documentazione di questa volontà e di questo interesse.

Descriviamo brevemente alcune tra le più significative che si sono sviluppate o hanno trovato continuità nel corso di quest'ultimo anno:

1. Le aziende e gli stage

Ogni anno il Centro di Formazione Professionale della Scuola Fantoni attiva circa 200 stage, grazie alla collaborazione con oltre 100 aziende con cui vengono stipulate apposite convenzioni.

Ognuno degli stage attivati presuppone uno specifico progetto formativo, realizzato di comune accordo tra azienda, scuola e studente coinvolto.

Gli stage sono fondamentali per lo sviluppo del percorso formativo e l'acquisizione e la verifica delle competenze, ed inoltre spesso rappresentano per gli studenti la prima concreta opportunità occupazionale dopo il percorso formativo.

Essi sono importantissimi anche per la scuola in quanto tale, in quanto le consentono un contatto frequente e fecondo con il tessuto produttivo ed imprenditoriale, che produce costantemente spunti, riflessioni,



La Scuola Fantoni

raccontata con le parole

suggerimenti per migliorare la propria offerta formativa e sviluppare nuovi ambiti di attività e nuove collaborazioni.

2. Le associazioni di categoria artigiane

Prosegue e si intensifica ogni anno la collaborazione con le associazioni di categoria artigiane, in particolare con l'Associazione Artigiani e l'Unione Artigiani.

Le occasioni e le modalità sono diverse e assai varie: si va dalla realizzazione di loghi per le diverse categorie, alla decorazione degli ambienti dell'associazione realizzata con la collaborazione degli studenti dell'Istituto d'arte, dalla realizzazione di corsi di specializzazione serali per decoratori, doratori, restauratori, allo sviluppo di progetti europei in rete con molti altri enti e scuole.

La reciproca stima e i risultati positivi spingono reciprocamente ogni anno verso l'incremento di queste opportunità.

L'ultima, recentissima, iniziativa, è stata la collaborazione della scuola nell'iniziativa 'Saloon 2009', che ha visto la presenza a Bergamo per alcuni giorni di alcuni dei più importanti decoratori a livello mondiale.

3. La Soprintendenza per i beni artistici e storici

La collaborazione con la Soprintendenza per i beni artistici e storici di Milano è da anni di importanza fondamentale per la Scuola Fantoni, in quanto consente di sviluppare nel migliore dei modi le attività di stage per gli allievi del corso triennale post diploma per 'Tecnico collaboratore restauratore di beni culturali'.

Operare non solo su simulazioni di laboratorio ma anche su progetti reali è decisivo per completare il percorso formativo degli allievi, e consente loro di acquisire conoscenze e competenze determinanti per il successivo inserimento e sviluppo professionale.



4. La Questura di Bergamo e la Polizia di Stato

Prosegue e si intensifica la collaborazione che consente di sviluppare in tutte le classi un percorso informativo e preventivo riguardo a importanti temi generali di educazione civica (legalità, rispetto delle regole, ecc.) ed anche a aspetti più specifici quali l'abuso di sostanze stupefacenti.

Gli incontri, grazie alla collaborazione dei poliziotti di quartiere, risultano efficaci soprattutto nel mostrare concretamente quali siano i rischi e le possibili conseguenze di comportamenti sbagliati.

5. L'ASL di Bergamo

La collaborazione con l'ASL di Bergamo consente di attivare ogni anno, all'interno della scuola, uno sportello di supporto psicologico aperto a tutti gli studenti. Si tratta di uno strumento che vuole essere un aiuto in più - discreto ma efficace - messo a disposizione dalla scuola, in modo che possa esistere per ciascuno, qualsiasi sia la propria situazione, una possibilità per essere ascoltati ed aiutati, senza per questo sostituirsi in alcun modo alla valenza educativa della famiglia di appartenenza e della scuola stessa.

6. Rotary, Lions, Inner Wheel

Prosegue e si intensifica ogni anno la positiva collaborazione con queste associazioni, che mettono a disposizione parte delle loro risorse e opportunità interessanti di collaborazione col duplice scopo di stimolare e dare sostegno all'attività formativa dei giovani allievi più meritevoli e di creare opportunità che diano visibilità ai lavori degli allievi e alla presenza della scuola sul territorio.

7. Confesercenti e la Fiera del Libro

Nel 2009 la Fiera del libro giunge alla sua cinquantesima edizione; gli studenti dei corsi di grafica del CFP hanno progettato l'impostazione grafica dei depliant e del materiale pubblicitario di tutta la manifestazione, compreso il grande portale che fa da entrata ai padiglioni della Fiera.



■ Progetti speciali

1. Progetto RETICA

Il progetto Retica (Rete territoriale per l'innovazione della creatività applicata – giovani idee cambiano il futuro) è inserito nell'ambito del bando regionale dal titolo 'Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia'.

Il progetto vede come capofila l'Università Cattolica di Milano e prevede un'ampia partnership pubblica e privata. Sono infatti coinvolti, oltre alla Scuola Fantoni, i seguenti enti: Comunità Montana Lario Intelvese, Comunità Montana Valli Luinesse,

Comunità Montana Valle Imagna, Comune di Varzi, Comune di S. Pellegrino Terme, Comune di Pietra de Giorgi, Comune di Erba, Comune di Olgiate Comasco, Comune di Oltre il Colle, CELIT (Centro Lavoro Integrato nel Territorio), Unione Artigiani di Bergamo, Fondazione Cologni dei mestieri d'arte, Fondazione Ratti, Fondazione Minoprio, Parrocchia di S. Lorenzo Maggiore, Associazione Giovanile CampoCarlo, Università Cattolica del Sacro Cuore, Piccolo Teatro, Laboratorio Scuola Spazio Nibe, Scuola orafa ambrosiana.

Il progetto è rivolto ai giovani residenti nella Regione Lombardia di età compresa tra i 14 e 30 anni. Ad essi, attraverso molteplici iniziative coordinate tra loro, si vuole offrire l'opportunità di partecipare a 'spazi creatività' creati presso i Comuni e le comunità montane, oppure di partecipare a laboratori di orientamento a diversi mestieri d'arte, e così via. Questo al fine di sviluppare punti di aggregazione giovanile non fini a se stessi, ma con l'obiettivo di dare spazio e possibilità di sviluppo a molteplici attitudini ed interessi creativi, valorizzandole e orientandole in modo corretto verso una possibile crescita umana e professionale.

La Scuola Fantoni avrà il compito all'interno del progetto di collaborare all'azione che prevede la creazione e attivazione di laboratori di orientamento ai mestieri d'arte e alla creatività, nei settori del restauro, della decorazione pittorica, della scultura. Tali laboratori verranno attivati a partire da settembre 2009.

Tutte le informazioni più dettagliate relative al progetto, ai partner coinvolti e alle azioni previste possono essere reperite attraverso il sito Internet appositamente realizzato: www.progettoretica.it



2. Progetto LAIV

La Fondazione Cariplo ha promosso il Progetto LAIV (Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo) che consente di ricevere contributi finalizzati all'allestimento di laboratori di musica e teatro di durata triennale nelle scuole secondarie di secondo grado e CFP della Regione Lombardia.

La Scuola Fantoni ha presentato un progetto che, nell'arco dei tre anni, prevede l'attivazione di una serie di laboratori teatrali che, oltre che implementare la propria offerta formativa e supportare la proposta educativa, avranno lo scopo di permettere agli studenti di mettere alla prova la loro creatività e capacità espressiva con un linguaggio diverso rispetto a quello pittorico, e tuttavia per molti aspetti complementare. Tra l'altro, il titolo del progetto presentato - 'Recitarte' - segnala già di per sé la volontà di riuscire a far penetrare in qualche misura queste forme espressive.



3. Progetti Learning Week

Nell'ambito del FSE 2007-2013, Regione Lombardia ha emanato l'avviso per la presentazione di percorsi 'learning week - approfondimento'. Tali percorsi hanno lo scopo di supportare l'attività educativo/formativa dei giovani, affiancandosi ed integrandosi con quella di famiglie, scuole, associazioni e imprese del territorio regionale.

Ogni percorso ha durata settimanale, per un totale di circa 40 ore di attività formativa a carattere innovativo e integrativo.

La Scuola Fantoni ha presentato sei progetti, tutti approvati, con i seguenti titoli:

- a. Colore dipinto e altre storie
- b. Foglia d'Oro Puro
- c. StonArt - Percorso di eccellenza in Archeologia
- d. LABORATORIO TEORICO-PRATICO DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA
- e. ARTIFICIO - La palestra del teatro
- f. L'arte della vela

Attraverso un catalogo regionale, che comprende tutti i progetti approvati, gli interessati possono iscriversi prenotando la loro 'dote', se le risorse economiche sono ancora disponibili.



Al momento attuale è già stato realizzato il progetto 'foglia d'oro puro', grazie al quale venti studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere uno stage formativo di sette giorni a Parigi che li ha coinvolti in un percorso di formazione artistico e creativo grazie alla collaborazione con una scuola di Parigi (CFA Ameublement LA BONNE GRAINE) e con diversi atelier sempre della zona di Parigi. L'intarsio, l'incorniciatura, la tappezzeria, l'ebanisteria, la doratura sono stati alcuni degli approcci su cui si sono concentrati gli allievi durante la settimana.

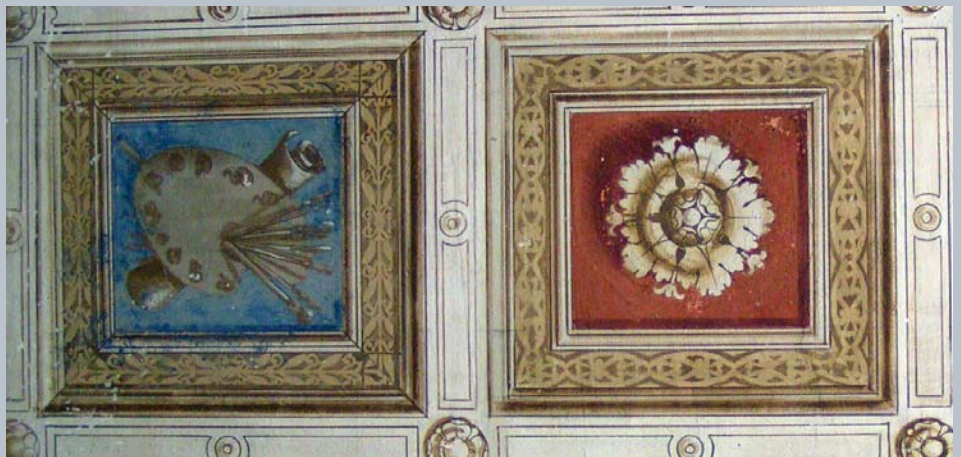
4. Progetto MEDARTE

La Scuola Fantoni ha presentato recentemente un progetto Leonardo dal titolo 'MEDARTE – Mestieri d'arte in rete'; il progetto ha l'obiettivo di mettere in rete una serie di scuole ed istituzioni formative italiane ed europee che operano nel settore artistico, al fine di valutare l'opportunità di scambi e stage reciproci tra gli studenti delle diverse scuole.

La partnership è piuttosto vasta e comprende le seguenti scuole:

- CEARTE Centro de Formação Profissional do Artesanato (Coimbra – Portogallo)
- CFA Ameublement LA BONNE GRAINE (Parigi – Francia)
- Société d'enseignement professionnel du Rhône SEPR (Lione – Francia)
- Stadt Berufsschule fur Farbe und Gestaltung (Monaco di Baviera – Germania)
- Istituto di formazione professionale Servizi alla Persona e del Legno (Trento)
- Istituto Statale D'Arte Paolo Toschi (Parma)
- Istituto Comprensivo di Scuola primaria e secondaria Ladino di Fassa
- Istituto d'arte G. Soraperra (Pozza di Fassa – Trento)

Se approvato, il progetto consentirà a tutti i partner italiani di effettuare visite ai diversi enti partner stranieri e al territorio in cui operano (aziende, enti istituzionali, associazioni di categoria, ecc.); tutto questo consentirà di ipotizzare futuri scambi di allievi attraverso stage formativi.



■ Il sistema di qualità certificato e gli indicatori

La Scuola Fantoni ha ottenuto per la prima volta la certificazione della qualità UNI EN ISO 9001:2000 nel luglio 2002 per la *Progettazione ed erogazione di servizi di istruzione superiore e formazione professionale nel settore artistico*; certificazione che è stata in seguito estesa anche al settore dell'orientamento dal 2003.

Tale certificazione è una garanzia che la nostra scuola eroga servizi qualificati di formazione e orientamento, dispone di risorse umane altamente qualificate, può contare su strette relazioni con il sistema socio economico provinciale e regionale e soprattutto organizza il proprio lavoro in modo da focalizzare l'attenzione sulle esigenze del cliente.

In accordo con il principio fondamentale della norma ISO la Direzione della scuola e tutto il personale interno sono orientati verso il miglioramento continuo del servizio offerto cercando di favorire sempre più il positivo inserimento dei nostri alunni nel mondo del lavoro e nella società.

A tale proposito ogni anno vengono investite risorse per monitorare tutti gli aspetti che possono offrire opportunità di miglioramento. Diversi infatti sono i questionari di soddisfazione e di valutazione somministrati a tutti i clienti coinvolti, sia esterni (alunni, famiglie, aziende che ospitano gli alunni in stage) che interni (personale della scuola).

Ovviamente particolare attenzione viene data ai questionari di soddisfazione occupazionale, somministrati a tutti gli alunni qualificati e diplomati, sia dell'Istituto che del CFP, dopo sei mesi e dopo un anno dalla qualifica o dal diploma, in modo da avere dati precisi e misurabili sull'effettivo inserimento lavorativo dei nostri allievi.

Nelle due pagine successive a questa riportiamo alcuni grafici elaborati attraverso l'utilizzo del sistema qualità che mettono in evidenza alcuni interessanti indicatori riguardo all'attuale attività della Scuola Fantoni.



La Scuola Fantoni

raccontata con le parole

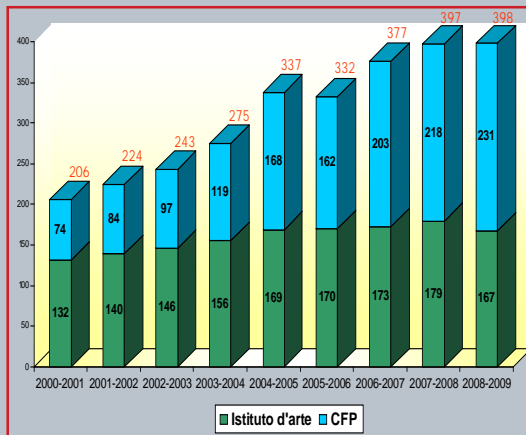


Grafico n. 1 - Numero degli allievi a fine corso (corsi annuali)

Questo grafico mette in evidenza la costante crescita della popolazione scolastica impegnata in attività di formazione di durata annuale o pluriennale. Dal 2000 ad oggi il numero complessivo degli allievi è pressochè raddoppiato. Notevole in particolare l'aumento degli allievi del CFP: nel 2000, con 74 allievi, erano il 36% del totale; ora, con 231 allievi, sono il 58% del totale.

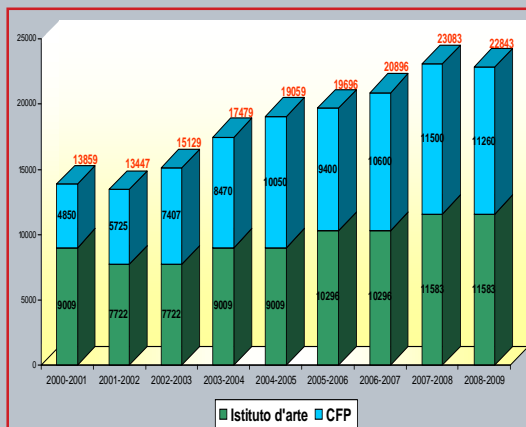


Grafico n. 2 - Quantità di ore di formazione erogate (corsi annuali)

Viaggia in parallelo con la crescita degli allievi il numero di ore/ formazione complessivo erogato dalla scuola. Il leggero calo dell'ultimo anno è determinato dal fatto che le prime classi dei corsi di obbligo formativo del CFP sono passate da 1050 a 990 ore formazione/anno.

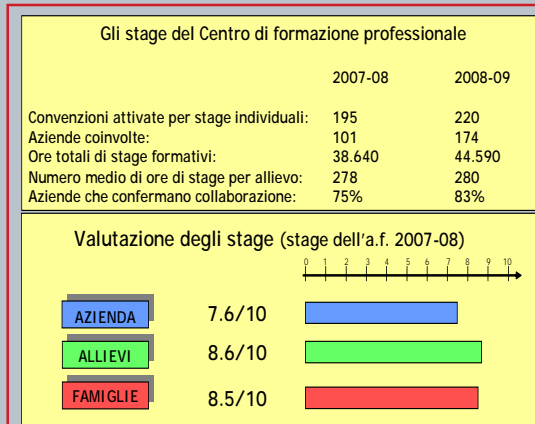


Grafico n. 3 - Gli stage del CFP

Gli stage: un'attività e una modalità formativa decisiva per la formazione professionale.

I dati dimostrano che essa è valutata molto positivamente - per organizzazione, coerenza e impatto formativo - da tutte le componenti coinvolte, tanto è vero che sono sempre di più le aziende che collaborano con noi e che rinnovano la disponibilità di anno in anno.

La Scuola Fantoni

raccontata con le parole

26

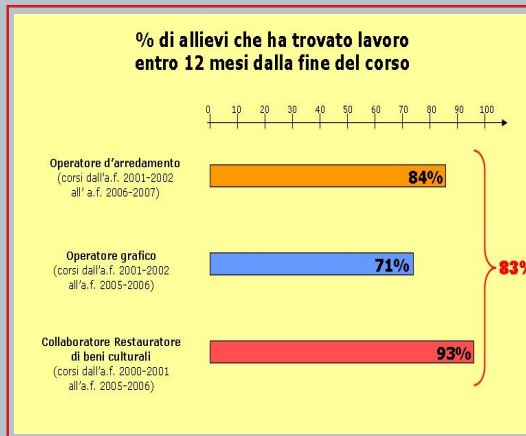


Grafico n. 4 - Esiti occupazionali

Il grafico mostra la percentuale degli allievi che, a un anno dal termine dell'attività formativa, risulta avere trovato lavoro.

Sono stati presi in considerazione i corsi annuali di obbligo formativo e formazione superiore attivati stabilmente a partire dal 2000, quindi il dato medio emerso è particolarmente attendibile e significativo.

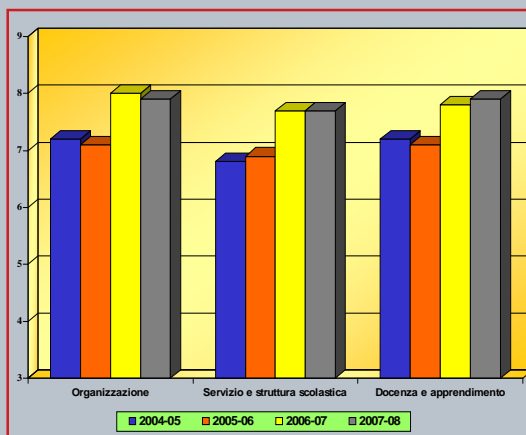


Grafico n. 5 - Gli allievi valutano la scuola

Questo grafico mostra la valutazione (con voti da 1 a 10) di alcuni aspetti della scuola negli ultimi quattro anni formativi, raccolta attraverso appositi questionari individuali compilati da tutti gli allievi due volte all'anno.

I risultati sono buoni riguardo a tutte le voci, con un incremento registrato negli ultimi due anni formativi.

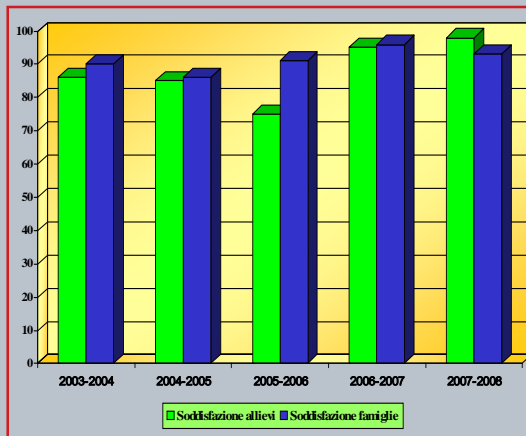


Grafico n. 6 - Grado di soddisfazione di allievi e famiglie

Questo grafico evidenzia la percentuale di valutazioni positive (valutazione globale superiore a 65/100) che emergono dai questionari compilati da allievi e famiglie negli ultimi cinque anni formativi.

■ Perché 'fare parlare' le immagini

Abbiamo deciso di dedicare questa seconda sezione del Bilancio Sociale a una serie di immagini fotografiche. Sono immagini realizzate dagli allievi, coinvolti e stimolati attraverso un concorso interno, che ha premiato i migliori con la pubblicazione delle fotografie su questo Bilancio Sociale. Anche alcuni docenti si sono resi disponibili a mettere in gioco la propria vena creativa in ambito fotografico, e di questo la scuola li ringrazia. Per tutti, si è trattato di interrogarsi sullo stesso tema, di per sé piuttosto semplice e magari anche scontato: 'immagini dalla scuola Fantoni: come vedo la mia scuola'.

Tuttavia, al di là del tema e dei risultati che nelle pagine successive ciascuno potrà vedere, quello che ci è sembrato utile mettere in gioco è l'opportunità di trasmettere idee e contenuti che riguardano la scuola attraverso uno strumento che lascia libero spazio all'interpretazione di ciascuno, e che coinvolge sensibilità diverse sia nella produzione sia nella lettura.

La lettura dell'immagine, la trasmissione di idee, significati, emozioni attraverso le immagini è un elemento centrale per una scuola d'arte, in cui si lavora ogni giorno sulla decorazione, sulla grafica, sul disegno, sulla progettazione. In cui, soprattutto, la formazione e l'educazione, proprio per i temi che ci si trova ad affrontare, coinvolgono sempre e comunque gli aspetti visivi della comunicazione, che sono anche quelli più potenti, come abbiamo modo di sperimentare ogni giorno nel mondo in cui viviamo.

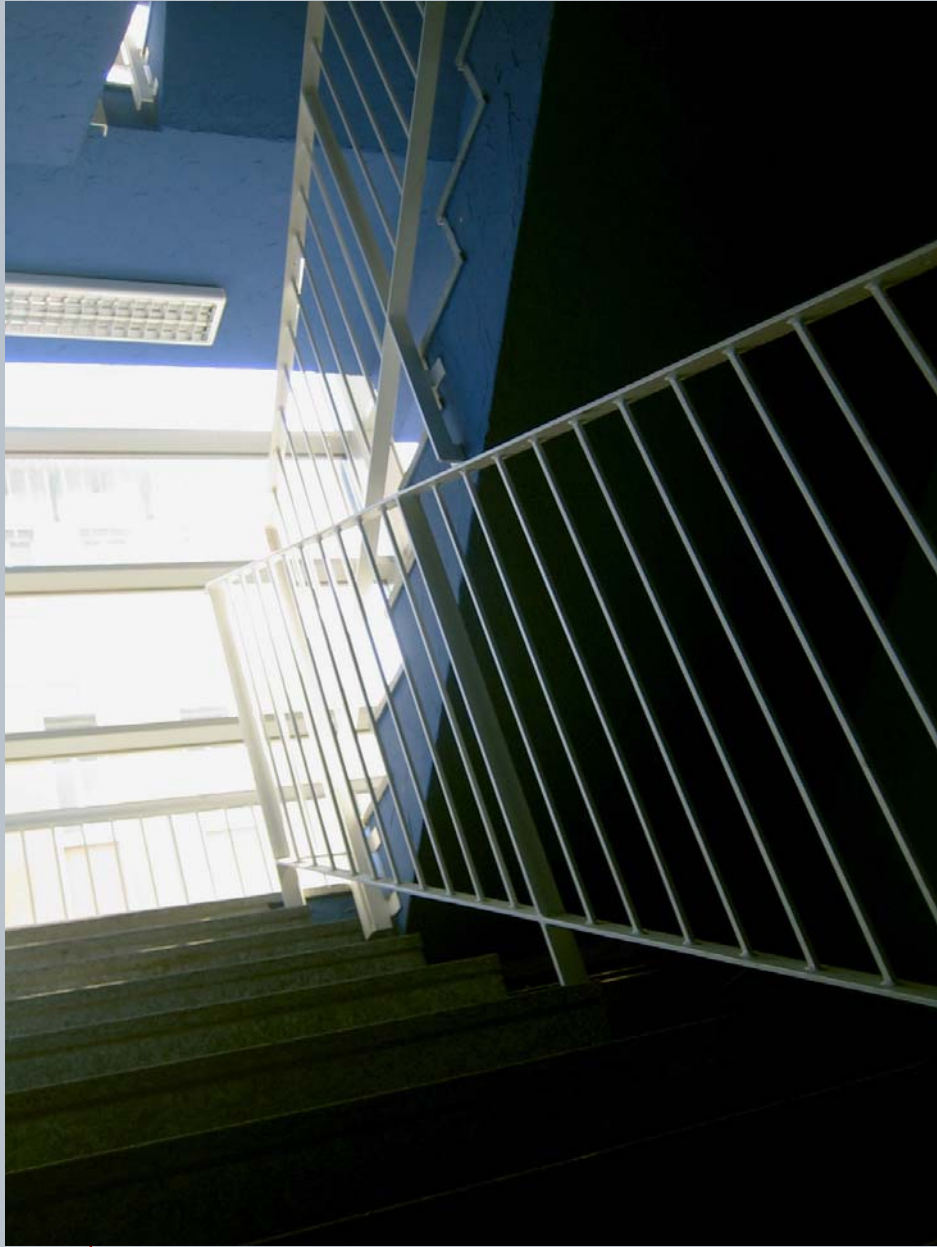
La selezione delle immagini è stata fatta cercando di non privilegiare un unico approccio, ma di valorizzare elementi e modalità espressive diverse e a volte anche divergenti, sia nello spunto sia nei contenuti, via via più 'documentali' o semplicemente evocativi.

Un risultato interessante potrebbe essere dato dal fatto che, sfogliando queste pagine, non si cristallizzino elementi certi, ma cresca la curiosità di scoprire di più che cosa è questa scuola, decidendo - per chi ancora non lo ha fatto - di venire di persona a respirarne l'atmosfera.





Alessandro Villa



Erica Manni



Alessia Zampariolo



Alessandro Villa



Miriam Callioni



Maura Lombarda



Miriam Callioni



Giada Tinelli



Giada Tinelli



Giulio Sertori



Alessandro Villa



Erica Manni



Miriam Callioni



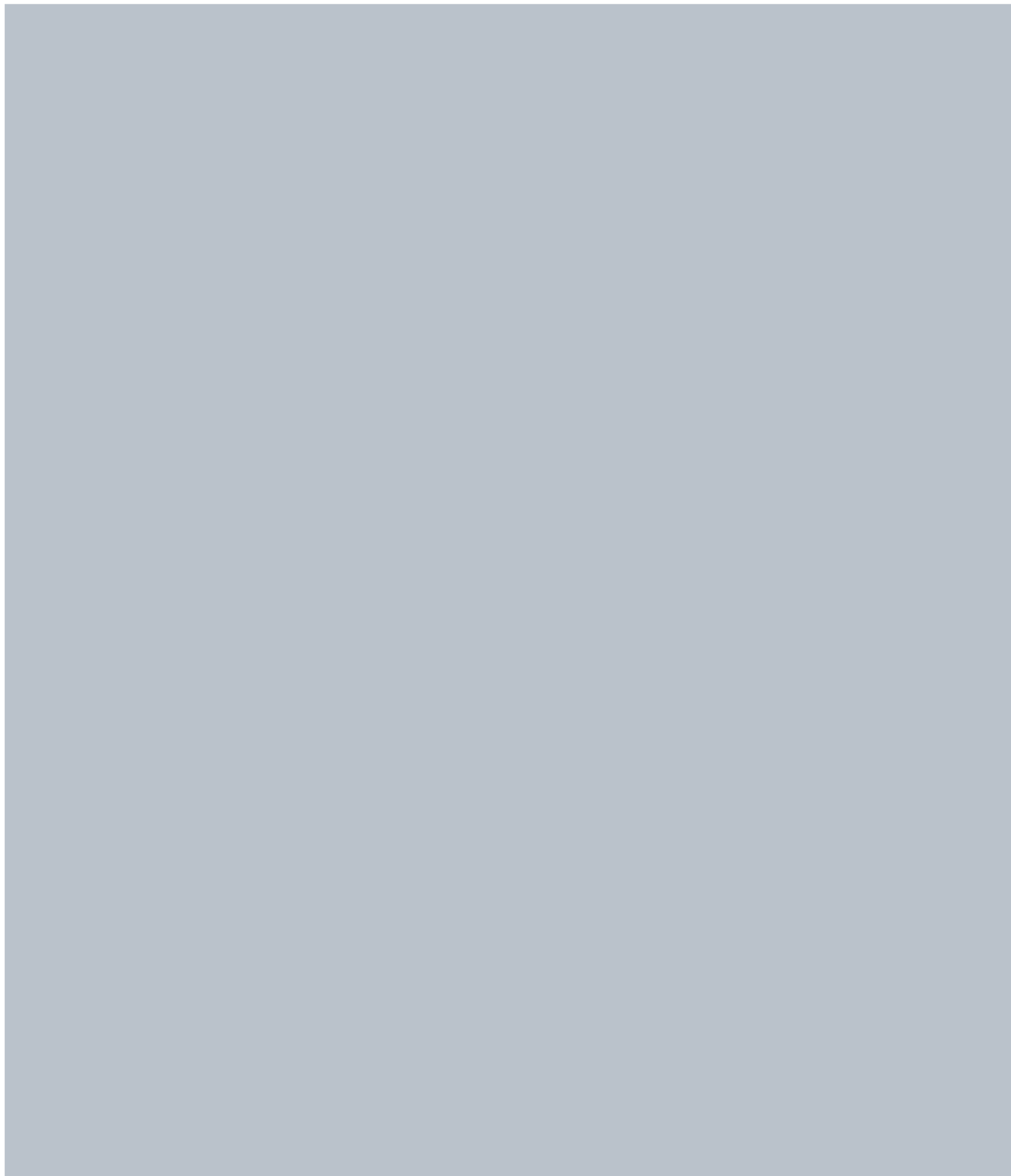
Erica Manni



Miriam Callioni



Luca Cattaneo



STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali	39.063,79
Immobilizzazioni materiali	3.415.706,44
Immobilizzazioni finanziarie	25.595,44
Crediti esigibili entro l'esercizio	499.047,59
Crediti esigibili oltre l'esercizio	257.419,62
Crediti V/Banche	83.435,81
Disponibilità liquide	535,41
Ratei e riscontri attivi	55.712,61
Totale attivo	4.376.516,71
Patrimonio netto	595.652,72
Fondo T.F.R.	311.091,84
Contributi in c/capitale	500.500,03
Debiti esigibili entro l'esercizio	261.069,73
Debiti esigibili oltre l'esercizio	218.833,20
Debiti V/Banche	408.103,42
Ratei e riscontri passivi	81.242,60
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.805,90
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	1.970.217,27
Totale passivo	4.376.516,71

Il bilancio economico

CONTO ECONOMICO

Acquisti materiale di consumo	32.414,41
Spese per prestazioni di servizi	201.638,76
Spese per godimento di beni di terzi	26.243,77
Spese per personale dip., collab., prest occ.	1.355.485,65
Ammortamenti	82.889,46
Imposte e tasse	42.133,67
Oneri diversi di gestione	577,14
Interessi passivi e oneri finanziari	34.932,95
Oneri straordinari	20.671,95
Totale costi	1.796.987,76
Contributi	1.677.281,91
Proventi finanziari	5.876,95
Proventi straordinari	5.596,21
Recupero fondo accantonato per ristrutturazione	108.232,69
Totale ricavi	1.796.987,76

■ Relazione del Collegio dei Revisori

Il revisore della Scuola d'Arte Andrea Fantoni ha provveduto alla stesura della presente relazione al bilancio chiuso al 31.12.2008.

Il revisore ha preceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Verifiche periodiche

Il sindaco attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite verifiche periodiche durante le quali si è constatata la regolare tenuta del libro giornale aggiornato secondo le disposizioni di legge.

Il sindaco conferma inoltre al Consiglio Direttivo che anche i libri sociali sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e banca; dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile.

In particolare, risultano versate imposte e tasse per la gestione ordinaria dell'Ente, così come le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo all'Erario o agli enti previdenziali.

Analisi di bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31.12.2008 che viene sottoposto ad approvazione, si segnala che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

[si vedano gli schemi riportati nelle due pagine precedenti]

Si conferma che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge; il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione della gestione.

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili dell'Ente.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio, il Sindaco attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'art. 2426 Codice Civile, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Il sindaco concorda con gli amministratori sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un pareggio ed il revisore esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008.

Bergamo, 16 marzo 2009

Il Sindaco revisore della Scuola d'Arte Andrea Fantoni
Dott. Dorino Agliardi

